

**“A.I.C.A.” AZIENDA IDRICA COMUNI AGRIGENTINI**  
**VERBALE DI ASSEMBLEA DEI SOCI N. 2 DEL 23/08/2021**

Il 23 agosto 2021, alle ore 16.35, si riunisce l'Assemblea dei Soci A.I.C.A.

Il Presidente dà il benvenuto.

Svolge le funzioni di Segretario la dott. Rosetta Randisi.

Sono presenti i Comuni di cui all'allegato elenco.

Si dà atto che la seduta viene svolta in modalità mista (presenza / teleconferenza).

Preliminarmente viene dato atto del raggiungimento del quorum previsto ai fini della validità dell'Assemblea.

**Punti all'Ordine del Giorno:**

- 1) Approvazione del Verbale di Assemblea della seduta precedente;
- 2) Riconoscimento sussistenza estremi d'urgenza della seduta;
- 3) Presa atto della sottoscrizione del Contratto di affitto di azienda con la Curatela Fallimentare della Girgenti Acque S.p.A.;
- 4) Presa atto della deliberazione dell'Assemblea dell'ATI n.5 del 30/07/2021 “*Predisposizione proposta tariffaria A.I.C.A. MTI-2021/2023*”;
- 5) Presa atto Delibera del Consiglio Direttivo dell'ATI n. 7 del 09/08/2021 “*Preso atto della Relazione dell'asseveramento del piano economico - Finanziamento del S.I.I., ai sensi dell'Art. 149 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e della relazione dell'Art.34, c. 20 D.L. 179/2012 per l'affidamento del Servizio Idrico Integrato in modalità in house al gestore Azienda Idrica Comuni Agrigentini (A.I.C.A.)*”;
- 6) Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni;
- 7) Mancato ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Camastra e Lampedusa-Linosa. Determinazioni consequenziali;
- 8) Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti e Voltano S.p.A. Cessione delle reti. Atto di indirizzo;
- 9) Ratifica nomina del Direttore Generale ai sensi dell'art. 2 “*norma transitoria*” dell'atto costitutivo;
- 10) Nomina Collegio dei Revisori - Presa atto avviso manifestazione di interesse;
- 11) Varie ed eventuali.

\*\*\*\*\*

Con riferimento al primo punto all'ordine del giorno, il Presidente Provvidenza puntualizza ai presenti che nella nota di convocazione della medesima riunione è stato inviato a tutti i soci di A.I.C.A. il Verbale dell'Assemblea dei Soci n.1 del 30/07/2021 ed i provvedimenti autorizzativi del Giudice Delegato del 29/07/2021 per la stipula del contratto di affitto del ramo di azienda.

Propone pertanto di approvare il verbale dell'Assemblea dei Soci n.1 del 30/07/2021.

Il punto all'ordine del giorno “Approvazione del Verbale di Assemblea della seduta precedente” viene approvato all'unanimità dei presenti.

\*\*\*\*\*



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

Per quanto riguarda il “*Riconoscimento sussistenza estremi d’urgenza della seduta*” il Presidente Provvidenza illustra tra i motivi d’urgenza, la presa d’atto dei diversi provvedimenti approvati dall’ATI e il finanziamento da parte della Regione Siciliana come da art. 2 della Legge n.22 del 03/08/2021 recanti “*Disposizioni urgenti in materia di concessioni demaniali marittime, gestione del servizio idrico integrato nell’ambito territoriale ottimale di Agrigento e di personale di Sicilia Digitale S.p.A. Disposizioni varie*”. A tal proposito ricorda che durante l’incontro con l’Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, Marco Zambuto, è stata chiesta una deliberazione da parte dei sindaci in merito al riconoscimento del debito da parte di A.I.C.A nei confronti dei comuni.

Il punto all’ordine del giorno “*Riconoscimento sussistenza estremi d’urgenza della seduta*” viene approvato all’unanimità dei presenti.

\*\*\*\*\*

Il Presidente comunica a tutti i soci l’avvenuta sottoscrizione da parte del Presidente del Consiglio di Amministrazione del C.d.A., Dott. Castaldi, del Contratto di affitto di azienda con la Curatela Fallimentare della Girgenti Acque S.p.A., nel rispetto del mandato di cui alla Deliberazione dello scorso 30 luglio 2021.

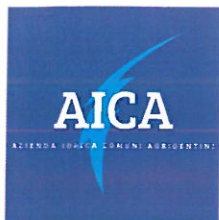
Interviene il sindaco di Racalmuto, Arch. Vincenzo Maniglia, che rappresenta le proprie perplessità sulla possibilità che AICA possa rendere il S.I.I. efficiente, tenendo conto anche della vicenda del prestito della Regione Siciliana ancora non perfettamente definita.

Inoltre, con riferimento alla riunione tenutasi in via telematica con AICA, i Curatori Fallimentari e il CdA, per quanto riguarda il contratto d’affitto, dichiara di non aver compreso in maniera dettagliata le modalità di questo contratto; in particolare rappresenta di non avere compreso se il personale ex Girgenti Acque S.p.A. ed ex Hydortecne Srl transiterà direttamente su AICA alla scadenza dell’affitto del ramo di azienda o se questo comporterà l’interruzione dei rapporti di lavoro e di conseguenza i dipendenti ritorneranno ad avere una situazione non definitiva per quanto attiene all’attività lavorativa. Il Sindaco Maniglia è preoccupato che una procedura non corretta possa creare aspettative al personale ex Girgenti Acque ed ex Hydortecne e che questa vicenda possa ricadere sulle spalle dei sindaci, i quali difficilmente potrebbero sostenere una situazione del genere.

Il Presidente Provvidenza ricorda al sindaco di Racalmuto che questo è un aspetto che è stato affrontato più volte. AICA ha sottoscritto un contratto di affitto per 3 mesi eventualmente rinnovabile per altri tre mesi. Questo significa che, così come prevede il codice civile, nel momento in cui terminerà il contratto di affitto di azienda, i beni e i rapporti giuridici oggetto dello stesso ritorneranno alla curatela fallimentare. Per quel che riguarda il personale, alla scadenza del contratto d’affitto bisognerà valutare nel complesso la situazione dei lavoratori e ricorrere alle normative vigenti che consentano l’eventuale passaggio alla nuova azienda.

In riferimento alla questione del personale, il Sindaco Portella, conferma quanto detto dal Presidente Provvidenza, citando l’allegato “G” (elenco del personale) dell’art. 7 del “*Contratto di ramo di cessione di azienda*” dove “*Viene espressamente convenuto come da provvedimenti del Giudice Delegato del 29 luglio 2021: il passaggio diretto ed immediato di tutti i lavoratori subordinati nessuno escluso*” e aggiunge che nel momento in cui cesserà il contratto di affitto, bisognerà andare a ridiscutere e rivedere l’argomento in base a quello che sono le esigenze aziendali.

Il Vicesindaco di Agrigento, Dott. Aurelio Trupia, chiede notizie in merito alla posizione assicurativa dei dipendenti, ovvero se questi sono a carico di Aica.



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

Il Presidente Provvidenza conferma che la posizione assicurativa dei dipendenti è a carico di Aica come prevede la legge.

Secondo il Sindaco di Racalmuto, Vincenzo Maniglia, questo è un tema che ha bisogno di ulteriori approfondimenti per cui è necessario definire il passaggio a norma di legge in modo da consentire ai dipendenti di lavorare con sicurezza. Per cui avvisa i presenti che nella votazione della Delibera in questione voterà contrario perché ritiene che la sottoscrizione del contratto vada ulteriormente perfezionata per permettere di mettere tutti in sicurezza.

Anche il Sindaco di Santa Elisabetta ricorda che l'argomento del personale è stato lungamente e più volte affrontato a partire da dicembre con le rappresentanze sindacali durante l'approvazione del Piano d'Ambito fino alla lunga riunione che ha visto confrontarsi il CdA di AICA con i Curatori Fallimentari. Purtroppo non si riesce ad arrivare oggi all'affidamento compiuto ed è sicuramente difficile e alquanto complicata la posizione del consiglio di amministrazione, che nel frattempo sta cercando di andare avanti senza strumenti e senza mezzi. Sicuramente il tema del personale verrà affrontato a gran voce al momento giusto, certamente prima della scadenza dei tre mesi se non addiverrà addirittura una proroga. Bisogna andare avanti e sostenere l'emergenza.

Il Presidente Provvidenza ad integrazione di quello che correttamente ha rappresentato il sindaco di Santa Elisabetta sottolinea che questo contratto di affitto di azienda sicuramente è criticabile sotto diversi punti di vista, ma era necessario partire con il S.I.I.. Aggiunge che, probabilmente, in molti non hanno compreso a sufficienza che in questo momento il vero problema è l'esistenza stessa del S.I.I.. Chiede, pertanto, la collaborazione di tutti i Sindaci.

In merito al personale, il sindaco Cuffaro chiede chiarimenti in merito alla questione dei Dirigenti della ex Girgenti Acque. Quindi, perché non hanno ancora preso servizio, considerato che sono ancora nella fase di indagine preliminare e se attualmente vengono comunque retribuiti.

Il Presidente Provvidenza chiede al Presidente del CdA Castaldi di illustrare a tutti i sindaci qual'è l'iter che il Cda sta seguendo per quanto riguarda la vicenda legata agli ex Dirigenti di Girgenti Acque.

Il Presidente Castaldi illustra ai presenti che con la stipula del contratto di affitto, applicando l'art. 2112 del codice civile, tutti i dipendenti sono stati assorbiti in AICA. Ciò è avvenuto in quanto la Curatela Fallimentare ha risposto negativamente all'esplicita richiesta del CdA di non voler includere anche gli ex dirigenti che hanno ricevuto l'avviso di garanzia. Quindi dal 30/07/2021, nel momento in cui è stato firmato il contratto, è stato dato incarico al consulente di AICA, il prof. Pileggi, il quale, proprio in data odierna ha trasmesso le contestazioni disciplinari che partiranno oggi stesso nei confronti dei 4 dirigenti.

Il Sindaco Cuffaro non condivide l'invio delle contestazioni disciplinari ai 4 dirigenti da parte di Aica per eventuali adempimenti fatti dalla gestione precedente; aggiunge che i soggetti in questione non hanno mai preso servizio nella nuova azienda Consortile.

Secondo il Presidente Castaldi, essendo Aica, il datore di lavoro è possibile avviare la contestazione disciplinare.

Il Sindaco Cuffaro non condivide l'operato del Cda in merito alle contestazioni disciplinari.

Il Presidente Provvidenza chiede ai presenti di rimandare la discussione a un momento successivo e di procedere alla votazione del punto 3 all'ordine del giorno.

A seguito della votazione il punto viene approvato da tutti i presenti con esclusione del sindaco di Racalmuto che non prende atto della proposta di delibera in questione.

\*\*\*\*\*



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

Prima di procedere con il quarto punto all'ordine del giorno, il sindaco di Joppolo Portella propone il prelievo del punto 7 all'Ordine del giorno "*Mancato ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Camastra e Lampedusa-Linosa. Determinazioni consequenziali*" che ritiene propedeutico prima della presa d'atto della tariffa e degli altri punti.

Il Presidente Provvidenza mette ai voti la proposta del Sindaco Portella che viene approvata all'unanimità.

Il Sindaco Portella ribadisce quanto già osservato con la richiesta del prelievo del punto e chiede chiarimenti sul mancato ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Camastra e Lampedusa-Linosa.

Il Presidente evidenzia che il Commissario ad acta nominato dalla Regione non ha completato l'iter di approvazione di partecipazione all'azienda di tali Comuni.

I Sindaci evidenziano la necessità di richiedere alla dott.ssa Di Francesco la produzione di una relazione sul mancato ingresso dei predetti Comuni nella compagine sociale e, inoltre, di richiedere alla Regione Siciliana l'intervento sostitutivo per procedere in tal senso.

In assenza di ulteriori interventi, con il consenso unanime dei presenti, viene dichiarato approvato il terzo punto all'ordine del giorno di seguito riportato: "*Mancato ingresso nella compagine sociale dei Comuni di Camastra e Lampedusa-Linosa. Determinazioni consequenziali*", dando mandato di richiedere alla dott.ssa Di Francesco la produzione di una relazione sul mancato ingresso dei Comuni di Lampedusa e Camastra nella compagine sociale e, inoltre, di richiedere alla Regione Siciliana l'intervento sostitutivo per l'ingresso in AICA di tali Comuni.

\*\*\*\*\*

Il Presidente Provvidenza, dopo una breve introduzione, propone di approvare la presa d'atto della Deliberazione dell'ATI n.5 del 30/07/2021 da parte dell'Assemblea dei Soci ATI in riferimento alla "*Predisposizione proposta tariffaria A.I.C.A. MTI-2021/2023*".

In assenza di interventi in merito, il Presidente Provvidenza propone ai Soci presenti in aula di prendere atto della delibera. Si passa alla votazione nominale. La delibera dell'ATI n.5 del 30/07/2021 viene approvata all'unanimità dai presenti.

\*\*\*\*\*

Il Presidente comunica ai presenti che il Consiglio Direttivo dell'Ati ha preso atto della Relazione dell'asseveramento del PEF e della relazione ex art. 34 del D.L. 179/2021 per l'affidamento del S.I.I. in modalità in *house* al gestore A.I.C.A.

Rappresenta, quindi, che è stato asseverato il piano economico finanziario che riguarda il S.I.I. ai sensi dell'art. 149 del D.Lgs. n.152/2006 e che dalla relazione ai sensi dell'art. 34 del D.L. 179/2012 si evince che l'affidamento può essere effettuato in *house* rispetto al ricorso al mercato. Ovviamente la presenza di questi due documenti sicuramente risulta essere di conforto alla gestione del Servizio Idrico Integrato da parte di A.I.C.A. nel rispetto dei requisiti previsti dalla legge.

Il Sindaco di Licata, Giuseppe Galanti chiede all'Assemblea delucidazioni sul PEF che è stato asseverato ed approvato dal consiglio direttivo dell'ATI.

Interviene il Presidente del CdA, Gerardino Castaldi che evidenzia come il PEF sia stato asseverato da una società di revisione contabile della provincia di Verona in possesso dei titoli ed i requisiti previsti dalla norma nazionale; aggiunge che nel caso di aggiornamento del piano d'ambito e affidamento ad un gestore unico



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

d'ambito, è obbligatoria l'asseverazione del PEF oltre ovviamente la relazione dell'art. 34, in quanto trattasi di affidamento in house. L'asseverazione è stata fatta da questa società di revisione contabile sulla base dei documenti che l'ATI e AICA hanno predisposto e trasmesso. La base di questi documenti è il PEF che troviamo nel piano d'ambito. L'unica modifica che è stata fatta riguarda gli otto comuni in regime di salvaguardia. Nel piano d'ambito per questi otto comuni sono stati considerati i costi e i ricavi a partire dal 2022. Ma com'è noto, la commissaria Di Francesco ha riconosciuto loro la salvaguardia, pertanto, non si è più tenuto conto di questa ipotesi.

Per il resto è stato confermato il piano degli interventi e sono stati confermati anche gli altri elementi riguardanti i costi. E' stata applicata una procedura mista, ossia il metodo tariffario ARERA previsto dalla delibera 580/2019. Per quanto riguarda i comuni salvaguardati è stato introdotto uno schema completamente innovativo, che si chiama "schema di convergenza".

Questo "schema di convergenza" che si applica ai comuni salvaguardati in teoria è nato per aiutare quelle realtà, come quella agrigentina, che si trova in una fase di avvio o startup della riforma del S.I.I., dove però, non ci sono tutti i dati disponibili per fare l'applicazione del metodo tariffario per la redazione del PEF. Lo schema di convergenza, in estrema sintesi è una standardizzazione dei costi e dei ricavi per quei territori dove non si hanno i dati. Quindi si è pensato di utilizzare questo schema misto perché una buona parte del territorio è composta da comuni provenienti dal gestore precedente dove ci sono dati certi precisi e misurati, mentre per la restante parte dei comuni che dovrebbero entrare a fine anno 2022 non si è in possesso di dati completi e soprattutto uniformi, quindi si è preferito utilizzare un piano regolatore normale per i precedenti, per il perimetro di attività gestito dal precedente gestore e lo "schema di convergenza" per gli otto comuni entranti tra qualche mese. Metodo molto apprezzato sia da ARERA che da ATI. Costituisce il primo caso in Italia.

Interviene il Presidente chiedendo se ci sono ulteriori interventi; nessuno dei presenti chiede la parola, quindi passa ai voti la proposta di presa d'atto della Delibera ATI n.7 del 09/08/2021 che viene approvata all'unanimità.

\*\*\*\*\*

Il Presidente introduce la discussione del punto "Art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 (Azioni per il passaggio della gestione del Servizio Idrico Integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento). Atto di indirizzo in merito al piano finanziario di rimborso ai comuni" al fine di procedere alle determinazioni consequenziali.

Dopo avere richiamato brevemente il contenuto dell'art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021, rappresenta che occorre considerare di riconoscere con apposita delibera assembleare l'esistenza del credito verso A.I.C.A. da parte dei Comuni, simmetricamente al debito degli stessi nei confronti della Regione a seguito dell'erogazione dei dieci milioni di euro; tale precisazione nasce dalla circostanza che tale aspetto non sia stato esplicitamente previsto nel testo dell'indicata L.R. 22 del 03/08/2021.

Ribadisce, in sintesi, come sia necessario approvare una apposita delibera da cui si possa chiaramente evincere che A.I.C.A. dovrà restituire il debito ai comuni secondo un piano di ammortamento simmetrico che sarà approvato dai consigli comunali.

Interviene il sindaco di Raffadali che segnala la necessità di indicare espressamente nella delibera l'assunzione da parte di A.I.C.A. dell'onere di restituire ai comuni le anticipazioni erogate ai sensi dell'art. 2 della Legge n. 22 del 03/08/2021 in base al piano di ammortamento che verrà predisposto da parte dei consigli comunali.



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

Il sindaco di Sciacca Francesca Valenti, d'accordo con gli interventi precedenti, segnala altresì la necessità di porre l'attenzione sul meccanismo di compensazione rispetto ai rapporti debito/credito con i comuni nel caso si verifichi un'ipotesi di mancanza di liquidità da parte di AICA e richiede l'inserimento di tale punto anche in un momento successivo.

Anche il sindaco di Cattolica Eraclea, Borsellino esprime parere favorevole nei confronti del punto proposto dall'Avv. Valenti concernente il meccanismo di compensazione.

Il sindaco di Racalmuto Maniglia chiede chiarimenti in merito alle modalità di erogazione delle somme della Regione Siciliana. Più nel dettaglio, chiede se tali somme saranno erogate in un'unica soluzione a tutti i comuni o singolarmente, mano a mano che i diversi consigli comunali procederanno a deliberare in tal senso.

La richiesta è motivata dal fatto che, secondo Maniglia, qualora non tutti i comuni per svariati motivi riescano ad approvare la delibera per il passaggio dei soldi ad A.I.C.A., il debito passa sui comuni che, invece, hanno già deliberato.

Pertanto, segnala la necessità di adottare apposite misure atte a salvaguardare tutti i comuni soci e ad evitare il verificarsi della circostanza sopra esposta.

Interviene il sindaco Portella che manifesta perplessità in merito al comma 3 dell'art. 2 della L.R. 22 del 03/08/2021 secondo cui *"in caso di omesso versamento delle rate annuali, le stesse sono recuperate nei confronti dei singoli comuni debitori con le modalità di cui al comma 24 dell'articolo 7 della legge regionale del 17 marzo 2016 n. 3 e successive modifiche."*

Il sindaco Gueli si trova d'accordo nell'introdurre un dispositivo che contempli la compensazione di posizioni e rapporti debito/credito tra i comuni e AICA facilitandone in tal modo la definizione ed il rientro dalle anticipazioni. Ritiene, inoltre necessario che tutti i comuni, nessuno escluso, si avvicinino responsabilmente all'approvazione dei piani di rientro onde consentire la disponibilità finanziaria necessaria all'avvio della gestione pubblica del servizio idrico, da tanti anni attesa, invita a tal fine l'assemblea a sollecitare all'Assessore Zambuto, azioni sostitutive per tutelare e mettere sullo stesso piano tutti i comuni.

Il Presidente Provvidenza chiarisce che, secondo quanto specificato dall'assessore Zambuto nella precedente riunione, i trasferimenti dalla Regione al comune verranno fatti solo ed esclusivamente a seguito di invio della delibera del consiglio comunale.

Aggiunge, inoltre, che l'approvazione della delibera da parte di tutti è condizione necessaria affinché A.I.C.A. possa usufruire dei fondi messi a disposizione dalla Regione Siciliana e, pertanto, si possa scongiurare la crisi finanziaria del S.I.I. Di conseguenza, invita tutti i comuni a deliberare sulle modalità di trasferimento delle risorse A.I.C.A.

Interviene l'Assessore di Sciacca Michele Bacchi in merito alle modalità di compensazione, rappresentando che bisogna aggiungere l'atto d'obbligo da parte di AICA a rimborsare le anticipazioni ai comuni e puntualizzare la compensazione con eventuali debiti per erogazioni idriche in consiglio comunale.

Stesso principio si potrebbe utilizzare per gli eventuali servizi sostitutivi che in questo momento vengono eseguiti dai comuni e che successivamente si dovrebbe conguagliare con le utenze idriche. Ad oggi, infatti, non vi è una espressa autorizzazione da parte del creditore che ci autorizza a compensare quelle partite. Quindi sia per gli interventi sostitutivi e qualora AICA non volesse rimborsare, il comune sarebbe autorizzato a compensare queste somme.

Il vicesindaco di Campobello di Licata chiede chiarimenti in merito alle tempistiche ed alle modalità previste per la restituzione delle somme e che le stesse vengano dettagliatamente illustrate.

A tal proposito, il Presidente Provvidenza risponde che le somme in questione dovranno essere restituite entro cinque anni a partire dal 2022.



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

Il vicesindaco di Agrigento Trupia propone di stabilire un termine entro quale tutti i consigli comunali soci di Aica debbano deliberare.

Il Presidente Provvidenza, d'accordo con la sopra indicata proposta, precisa che secondo quanto previsto dalla legge regionale la restituzione delle somme avverrà secondo un piano di ammortamento quinquennale (a partire dal 2022). Quindi, la scadenza della prima rata potrebbe essere il 31 dicembre 2022.

Sollecita, dunque, i comuni a deliberare e, inoltre a predisporre una convenzione che disciplini le modalità di compensazione da sottoporre a votazione e da far valutare anche al Collegio dei Revisori, la cui nomina è stata inserita tra i punti di cui all'ordine del giorno dell'Assemblea dei Soci.

Rappresenta inoltre la prioritaria necessità di incassare tali somme quanto prima possibile.

Il sindaco di Cattolica Eraclea, Borsellino, d'accordo con quanto esposto dal Presidente Provvidenza, ritiene di dovere in un primo momento garantire la disponibilità delle somme ad A.I.C.A. e, successivamente, porre in essere gli atti idonei per la compensazione.

Il sindaco di Racalmuto propone di stabilire un termine entro cui i comuni dovrebbero deliberare al fine di avere contezza delle eventuali difficoltà degli stessi. Aggiunge, inoltre, che l'eventuale diniego a deliberare comporterà la riduzione delle risorse idriche.

Il sindaco Cuffaro ribadisce che l'eventuale diniego in tal senso comporterà l'assunzione da parte dei comuni non adempienti della responsabilità di una riduzione della portata idrica.

Il vicesindaco Trupia propone di trasmettere quanto deliberato ai Comuni.

Il sindaco di Sciacca chiede in merito al primo punto sopra indicato di inserire nella delibera l'impegno/obbligo nei confronti di ciascun comune alla restituzione delle somme anche tramite la compensazione. Inoltre, rappresenta la necessità per tutti i consigli comunali di deliberare in merito ad una delegazione a riscuotere e restituire le somme in questione, per evitare di inserire le stesse nel bilancio.

Il Presidente Provvidenza, mostrandosi d'accordo con quanto proposto dal sindaco Valenti, chiarisce di aver già parlato con il Responsabile del Dipartimento Autonomie Locali in merito ad una possibile delegazione di pagamento e, che, tuttavia non appare possibile procedere in tal senso; richiama, inoltre, la recente circolare a firme dell'Assessore Armao e dell'Assessore Zambuto che, sulla base delle prerogative previste dallo Statuto della Regione Siciliana, rinvia la scadenza per l'approvazione di bilancio di previsione del 2021 al 30 settembre c.a e, pertanto i comuni continuerebbero ad essere in esercizio provvisorio. Ciò comporterebbe la possibile variazione di bilancio che successivamente andrà ratificata in consiglio comunale e quindi verrebbe superato il problema della mancata approvazione dei bilanci di previsione.

Il sindaco di Porto Empedocle, Ida Carmina rappresenta le sue perplessità in merito i comuni in dissesto e propone di adottare un tariffario unico per gli interventi.

Il sindaco Cuffaro risponde che i comuni in dissesto sono vincolati e garantiti con la delibera dell'A.I.C.A.

Il Presidente Provvidenza richiede se ci sono ulteriori interventi.

Interviene il sindaco di Licata, Galanti, il quale fa presente che il comune di Licata in fase predissesto ed è controllato dalla Corte dei Conti. Pertanto, rappresenta la difficoltà di poter svolgere certe attività e richiede una soluzione in tal senso.

Il sindaco di Sambuca di Sicilia richiede di deliberare anche in merito alle difficoltà dei comuni nell'onorare il piano di pagamento.

Il Presidente Provvidenza sintetizza i punti articolati nel corso della discussione. Inoltre, per i comuni in dissesto, ricorda che sarà indetta una riunione con gli uffici finanziari degli stessi e gli uffici del Capo Gabinetto della regione per la soluzione del problema rappresentato.



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

A questo punto, interviene, il sindaco di Ribera, il quale ritiene necessaria una riunione tra tutti i dirigenti degli uffici finanziari dei comuni ed i rispettivi sindaci al fine di risolvere quanto prima possibile il problema in questione.

Terminati gli interventi e verificato che nessuno dei presenti chiede la parola, il Presidente passa al voto per appello nominale della seguente proposta articolata a seguito degli interventi sopra verbalizzati:

- Dare atto dell'obbligo del rimborso da parte di A.I.C.A. delle somme di cui al piano di rientro previsto dall'art.2 della legge regionale 22/2021, così come determinate dal D.A. 267 del 25/08/2021, nei confronti dei singoli Comuni (per la quota capitale e per la quota interessi al tasso legale e secondo scadenze simmetriche rispetto quelle dei Comuni) anche tramite compensazione;
- Di fornire atto di indirizzo ai Rappresentanti legali degli Enti facenti parte si A.I.C.A. di sottoporre alla trattazione in seno ai rispettivi consigli comunali, entro il prossimo 10 settembre, la proposta di deliberazione relativa al Piano di rientro, di cui al D.A. 267 del 25/08/2021;
- Dare atto che la mancata approvazione del piano di rientro potrebbe non consentire il passaggio previsto, dall'art. 2, comma 1, della legge regionale 22/2021, ad una gestione ordinaria ed efficace del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale di Agrigento.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi; nessuno dei presenti chiede la parola, quindi passa al voto per appello nominale della proposta.

La proposta viene approvata da tutti i presenti, con esclusione del sindaco di Licata che esprime voto non favorevole.

\*\*\*\*\*

Il Presidente Provvidenza illustra lo stato dell'arte in merito alla cessione delle reti del Consorzio Acquedotto Tre Sorgenti e i rapporti con il Voltano S.p.A.

Rappresenta all'Assemblea che occorre interloquire in via definitiva con il Commissario Straordinario del Tre Sorgenti per la cessione definitiva degli impianti e, qualora si dovesse riscontrare l'eventuale diniego in tal senso, di procedere con la diffida chiedendo l'intervento sostitutivo della Regione. Per quanto concerne la società voltano S.p.A. precisa che la cessione delle reti ha avuto luogo nel 2014 e che la società continua a gestire circa duemila utenze.

Il Presidente chiede se ci sono ulteriori interventi; nessuno dei presenti chiede la parola, quindi passa al voto per appello nominale della proposta.

La proposta viene approvata all'unanimità dei presenti.

\*\*\*\*\*

Il Presidente Provvidenza illustra il punto all'ordine del giorno che riguarda la nomina del Collegio dei Revisori per il quale si è ritenuto opportuno, al fine di assicurare la massima trasparenza e condivisione possibile, portare all'attenzione dell'assemblea una bozza di avviso allegata alla nota di convocazione.

Interviene il vicesindaco di Agrigento Trupia che propone di ridurre gli anni di incarico previsti tra i requisiti che deve possedere il revisore e, in particolare, di ridurre gli anni di incarico richiesti da due ad uno.

Il sindaco di Lucca Sicula propone di diminuire il volume di affari per un fatturato annuo da 10 a 5 milioni di euro.



Il Sindaco di Ribera, Ruvolo, rappresenta che è necessario prevedere l'incompatibilità con i revisori dei conti dei comuni soci, nonché l'obbligo formativo previsto dalla legge.

Si propone, pertanto, di fare un emendamento unico che prevede:

- Avere svolto un incarico della durata di tre anni...con fatturato annuo di 5 milioni di euro;
- Di non avere incarichi in corso presso enti locali consorziati ad AICA;
- Di essere in regola con gli obblighi di formazione continua (obbligo formativo di 20 crediti, 10 per le materie caratterizzanti e 10 per le materie non caratterizzanti).

In assenza di ulteriori interventi da parte dei presenti, si passa al voto per appello nominale dell'emendamento e successivamente della proposta di delibera emendata.

Si dà atto che il sindaco di Realmonte non partecipa alla votazione per assenza di collegamento.

L'emendamento e la proposta vengono approvati all'unanimità dei presenti.

\*\*\*\*\*

All'ultimo punto dell'ordine del giorno, "*varie ed eventuali*", il Presidente Provvidenza dà la parola al Presidente Castaldi.

Il Presidente Castaldi informa che il CdA ha fatto una manifestazione di interesse all'inizio del mese di agosto ai sensi dell'art. 2 dei Patti Parasociali che permette di nominare in via eccezionale e solo per la prima nomina un direttore generale per 6 mesi in modo diretto con la successiva ratifica da parte dell'Assemblea dei Soci.

Alla manifestazione di interesse hanno partecipato 14 candidati. Nel verbale n. 2 del CdA del 18 di agosto 2021 fra i 14 candidati è stata individuata una figura che sembra avere tutti i requisiti per poter coprire questa nomina, l'ing. Maurizio Sorce, che ha comunicato per le vie brevi di non essere più disponibile per motivi economici.

Nella giornata di oggi il CdA ha trasmesso formalmente poco prima dell'inizio di questa assemblea, il verbale del cda, nel quale sono state individuate altre due figure, entrambe ritenute meritevoli per coprire questo ruolo e che vengono rimesse all'assemblea per la valutazione e l'eventuale ratifica. L'ing. Gervasio Venuti e l'ing. Carlo Pezzini.

Pertanto, l'ing. Castaldi chiede al Presidente dell'Assemblea di inserire tra le "*varie ed eventuali*" questo argomento al fine di trattarlo e soprattutto di votarlo.

Interviene il Commissario Straordinario del comune di Montallegro, prof. Zarbo, rileva che una decisione così importante non può essere inserita in punto del giorno come "*varie ed eventuali*" rappresentando che questo argomento, quale la nomina della figura del Direttore Generale deve essere oggetto di specifica convocazione. Quindi propone di convocare un'assemblea urgente per discutere sulla scelta del Direttore Generale.

Il Sindaco di Ribera condivide la proposta del commissario Zarbo. Mentre in merito alle altre due figure, quali l'ing. Venuti e l'ing. Pezzini, chiede al Presidente Castaldi se con loro è già stata affrontata la questione economica.

Il Presidente Castaldi informa i presenti di avere già discusso delle condizioni economiche con l'ing. Venuti, mentre non c'è stato ancora il tempo di confrontarsi con l'ing. Pezzini perché è stata una decisione emersa pochi minuti fa.

Il sindaco Cuffaro esprime il suo dissenso sulla decisione di escludere a priori come CdA, la figura di un candidato, come quella dell'ing. Sorce senza un riscontro con l'Assemblea dei Soci. Rappresenta inoltre che appare corretto confrontarsi per quanto concerne l'aspetto economico con entrambi i professionisti.

Il presidente Castaldi comunica ai presenti che Aica è una società che ha avuto un affidamento trentennale con un affidamento in *house* è come tale, per quanto riguarda l'affidamento in *house* c'è il cosiddetto controllo



**Servizio clienti:**  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
**Fax:** +39 0922 441 877  
**Numero Verde Pronto Intervento:**  
800 600 309  
**Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni:** 800 555 506

analogo da applicare. Quindi, i sindaci come Assemblea dei Soci di una società in *house* agiscono attraverso il controllo analogo ma non intervengono sulla gestione, in particolare non intervengono in un caso come questo. Così come prevede lo Statuto.

In merito all'organo di controllo, il sindaco Ruvolo propone di nominare un organo di controllo costituito dai tecnici del comune e degli uffici finanziari almeno dei comuni più grandi.

Non essendoci ulteriori interventi il Presidente Provvidenza rinvia i lavori alla prossima assemblea.

La seduta è chiusa alle ore 19.13.

Il Segretario verbalizzante

Il Presidente

## A.I.C.A.

**Convocazione in via d'urgenza, ai sensi art. 10 comma 2 dello statuto dell'a.i.c.a.,  
 dell'assemblea ordinaria per il giorno 23 agosto 2021  
 ore 16,00 2<sup>^</sup> convocazione**

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Agrigento	SINDACO	FRANCESCO TUCCICATO	15,04
Aragona	SINDACO	PRESENTE IN VDC	2,39
Calamonaci			0,33
Caltabellotta			0,89
Campobello di Licata	VICE SINDACO	PRESENTE IN VDC	2,47
Canicatti	SINDACO	PRESENTE IN VDC	9,06
Casteltermini	SINDACO	GIULIO M. COSTA	2,00
Castrofilippo			0,71
Cattolica Eraclea	SINDACO	PRESENTE IN VDC	0,91
Comitini			0,24
Favara			8,27
Grotte	SINDACO	ALFONSO...	1,42
Joppolo Giancaxio	SINDACO	...	0,30



Servizio clienti:  
 +39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
 Fax: +39 0922 441 877  
 Numero Verde Pronto Intervento:  
 800 600 309  
 Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
 e disattivazioni: 800 555 506

PUNTO 3C - AIPQVATE DA TUTTI I PRESENTI. GP ESCUS.

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Licata	TOM LICATA ESPERTO SINDACO	PRESENTE IN VIDEO CONFERENZA	9,27
Lucca Sicula	- PINDALO	Salvo D'Amico	0,46
Montallegro	COMMISSARIO ESTRAORDINARIO	Dell'Autunno	0,64
Montevago			0,74
Naro	SINDACO	MARZAGLIA BRUNDA PRESENTE IN VDC	1,91
Palma di Montechiaro			5,63
Porto Empedocle	SINDACO	PRESENTE IN VDC ORE 17:30	4,19
Racalmuto	SINDACO	Luigi D'Amico	2,04
Raffadali	SINDACO	Marco D'Amico	3,26
Ravanusa			2,87
Realmonte	SINDACO	PRESENTE IN VDC	1,15
Ribera	SINDACO	PRESENTE IN VDC	4,71
Sambuca di Sicilia	PINDALO	PRESENTE IN VDC	1,47
San Biagio Platani			0,80
San Giovanni Gemini	SINDACO	PRESENTE IN VDC	2,04
Sant'Angelo Muxaro	SINDACO	ANGELO TIRRETO PRESENTE IN VDC	0,32
Santa Elisabetta	SINDACO	Luigi D'Amico	0,59
Sciacca	AVV. FRANCESCO VALERENTI SINDACO	PRESENTE IN VIDEO CONFERENZA	10,25



Servizio clienti:  
+39 0922 441 539 | +39 0922 18 35 793  
Fax: +39 0922 441 877  
Numero Verde Pronto Intervento:  
800 600 309  
Numero Verde Nuovi Allacciamenti  
e disattivazioni: 800 555 506

Comune	Carica Ricoperta	Nome/Cognome	Quote in %
Siculiana	SINDACO	GIUSEPPE BARRITO PRESENTE VAC.	1,11
Villafranca Sicula			0,36
<b>TOTALE QUOTE</b>			<b>97,84</b>

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE	
CARICA RICOPERTA	NOME/COGNOME
PRESIDENTE	PRESENTE IN VAC GERARDINO CASTALDI
CONSIGLIERE	
CONSIGLIERE	